

EX CINEMA TEATRO

DAL DANNO ALLA BEFFA

Il 10 dicembre 2007 il Comune di Chiari firmò una Convenzione con la società Eleca di Cantù per la realizzazione del cosiddetto **Polo della Cultura** (una definizione ingannevole, perché in pratica si tratta di un Centro Commerciale con annessa sala cinematografica).

I principali termini del contratto erano:

- cessione gratuita ad Eleca, **per 90 anni**, dell'area dell'ex cinema. Si realizzerà un edificio con 8.000 mq di superficie commerciale privata e quattro piani interrati di parcheggi, per un valore complessivo dell'investimento di circa **15 milioni** di €;
- costruzione da parte di Eleca, in cima all'edificio, di una sala da 350-400 posti da cedersi in proprietà al Comune, che provvederà ad attrezzarla e gestirla;
- esonero dell'Eleca dal pagamento di Oneri vari (urbanizzazione, pubblicità, ecc.);
- concessione ad Eleca **per 30 anni** della gestione e degli introiti di oltre 730 posti auto a pagamento;
- versamento di **1 milione di €**, entro l'anno, da parte del Comune ad Eleca;

Ebbene, dopo più di un anno non si vede nemmeno l'ombra dei lavori, però:

- Eleca sta già **incassando i pedaggi dei parcheggi** a pagamento;
- Eleca ha **incamerato dal Comune 500 mila euro e ne ha richiesti altri 500 mila**;
- Eleca recentemente ha denunciato un aumento di costi per **2,8 milioni di €** (causa presenza nel sottosuolo delle vecchie fondazioni dell'ex cinema, causa imprecisioni sui confini dell'area ceduta e relative conseguenze). Insomma:

un pasticcio disastroso confezionato dal Sindaco leghista e dai suoi tecnici di fiducia.



Nel frattempo l'Amministrazione Comunale, non contenta di aver speso circa **100.000 €** per demolire il cinema, nel 2008 ha sborsato i seguenti importi per lavori che doveva eseguire la Eleca in quanto già concessionaria del diritto di superficie e del servizio parcheggi a pagamento:

- € **1.200** per rimozione dell'impianto di illuminazione pubblica nell'area ex cinema;
- € **1.600** per estintori antincendio, segnaletica di emergenza ecc. per il parcheggio interrato dell'ex Consorzio Agrario;
- € **60.000** per rimuovere i vecchi tigli dell'area ex Cinema e per il loro trapianto, mal riuscito, nel parco delle Rogge in Via delle Battaglie;
- € **1.200** per pulizia straordinaria del parcheggio interrato di Piazza Granaio.

I CITTADINI DI CHIARI "RINGRAZIANO"... LA SOC. ELECA DI PIU'

Cinema S.Orsola, un sogno non ancora finito

Due anni fa ho provato dolore e rabbia per la distruzione di quello che io ho sempre chiamato "**Cinema Nuovo**", che consideravo quasi la mia terza casa (la seconda è la mia scuola), il luogo dove con centinaia di altre persone vivevo emozioni, ridevo e piangevo, mi interrogavo su temi grandi e piccoli, su questioni sociali, politiche e morali, mi sentivo dentro altre vite, altre storie, altri tempi. Ho contribuito per anni all'organizzazione del cineforum, centinaia di tessere documentavano l'interesse per il cinema, la voglia di uscire, di stare insieme. E' crollato tutto, anzi...è stato fatto crollare tutto da gente che sicuramente non ama la cultura, il nostro paese e la nostra storia, anche se è solo povera storia di paese!

Negli anni '50, in occasioni straordinarie, veniva organizzata la proiezione di un film nel teatrino di piazza Rocca, inferno e paradiso per centinaia di bambini urlanti improvvisamente muti davanti alle immagini in bianco e nero... quasi magia.



Negli anni '60 si andava al **Cinema S. Orsola**, in vicolo Pace, dove proiettavano film "per tutti". Lì a carnevale o in altre occasioni "si facevano le commedie", piccoli e grandi clarensi si impadronivano del palco e mettevano in scena di tutto, impudicamente... **Il S. Orsola** c'è ancora, nascosto, dimenticato, cadente, ma c'è ancora...Vorrei solo sussurrarlo, dirlo solo a bassa voce prima che qualcuno se ne accorga e lo cancelli. Non voglio che anche questo ultimo sogno cada a pezzi, letteralmente.

Vilma Tenchini

Rotonda utile? Sì...anzi no.

Si sono da poco conclusi i lavori della rotatoria situata fra la Statale, via S.Giacomo e via S.Pellico. Rotonda utile (a differenza di altre) perché posta in un punto nevralgico della città.

I cittadini però hanno scoperto, con rammarico, che quella rotonda è utile solo a metà. Infatti per uscire dal paese sono ancora costretti a fare dei giri viziosi a causa di un incredibile senso unico in via S. Giacomo. Ma quella rotonda non era stata ideata proprio per snellire il traffico in uscita dalla città? Sembra però che in Comune debbano fare a tutti i costi gli originali. Fare una cosa normale sembra sia diventato molto difficile.

PROPOSTA

La Parrocchia intende vendere il Teatro Cinema S. Orsola (L'Angelo 1/2009).

Ecco un'opportunità per recuperare all'uso e alla fruizione pubblica questa importante struttura, lasciando perdere il pasticcio del cinema-teatro. Le modalità saranno da studiare in sinergia con la **Parrocchia** (attuale proprietaria) e la **Fondazione Morcelli Repposi**, allo scopo di costituire fra le vie Varisco, Cavalli e vicolo Pace il vero Polo Culturale della nostra città.

